



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO

REGOLAMENTO DI STAGE  
PERCORSO “PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE”  
CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA



---

**REGOLAMENTO DI STAGE DEL PERCORSO “PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE”  
CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA**

**INDICE**

TITOLO I – REGOLAMENTO DI STAGE Percorso “Progettazione e Innovazione Sociale” .....	3
Art. 1 – Finalità .....	4
Art. 2 – Definizioni.....	4
Art. 3 – Tutorato.....	4
Art. 4 – Riconoscimento di esperienze professionalizzanti .....	6
Art. 5 – Requisiti e attivazione dell’attività di stage .....	6
Art. 6 – Rapporto tra tirocinante e ente ospitante .....	6
Art. 7 – Soggetti ospitanti.....	7
Art. 8 – Durata .....	7
Art. 9 – Conclusione del tirocinio e riconoscimento CFU .....	8
Art. 10 – Norme transitorie e finali.....	8



---

**REGOLAMENTO DI STAGE DEL PERCORSO “PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE”  
CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA**

***TITOLO I – REGOLAMENTO DI STAGE PERCORSO “PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE”***

***Art. 1 – Finalità***

1. Il presente Regolamento si applica allo stage del percorso di studio “Progettazione e innovazione sociale” del corso di laurea in Sociologia.
2. Lo stage (o “tirocinio”) è un’esperienza formativa professionalizzante, coerente con il percorso di studio svolto dagli/dalle studenti/esse.
3. Lo stage esterno è un periodo di formazione e orientamento svolto presso enti, aziende, associazioni, cooperative o altre strutture esterne all’Ateneo. Attraverso la partecipazione attiva al mondo del lavoro e delle professioni, lo stage esterno ha il duplice scopo di consentire agli/alle studenti/esse un riscontro ed un arricchimento delle nozioni apprese nel corso degli studi universitari e di orientare le future scelte professionali.
4. Lo stage interno è un periodo di formazione e orientamento svolto presso una struttura, un gruppo di ricerca o sotto la guida di un/una docente dell’Ateneo. Attraverso la partecipazione alle attività organizzative, di studio e di ricerca, il tirocinio interno consente agli studenti e alle studentesse un confronto con i/le docenti e con i più attuali ambiti di indagine, permette di approfondire le teorie e i metodi della ricerca sociale e orienta le successive scelte accademiche e scientifiche.
5. L’attività di stage è limitata nel tempo. Gli stage esterni si svolgono sulla base di una convenzione stipulata tra Università e soggetto ospitante, nella quale saranno definiti anche i rispettivi ruoli e obblighi delle parti in materia di protezione dei dati, e di un progetto individuale di tirocinio concordato tra studente, tutor universitario e tutor aziendale. Gli stage interni si svolgono sulla base di un progetto formativo concordato tra studente, tutor universitario e il/la tutor degli stage assegnato/a
6. L’attività svolta durante lo stage prevede il riconoscimento di crediti formativi universitari e può essere collegata all’elaborato finale.



---

**REGOLAMENTO DI STAGE DEL PERCORSO “PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE”  
CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA**

***Art. 2 – Definizioni***

1. Ai fini del presente Regolamento si intende:
  - a. per “Ateneo”, l’Università degli Studi di Trento;
  - b. per “Dipartimento”, il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell’Università degli Studi di Trento;
  - c. per “Responsabile”, il/la Presidente del corso di laurea in Sociologia o un/una docente suo/sua delegato/a;
  - d. per “CFU”, i crediti formativi universitari;
  - e. per “corso di studio”, il corso di studio in Sociologia;
  - f. per “percorso di studio”, il percorso di studio “Progettazione e innovazione sociale” del corso di laurea in Sociologia.

***Art. 3 – Tutorato***

1. Il Dipartimento assicura la presenza di un/una tutor degli stage, col compito di affiancare gli/le studenti/esse nel percorso di stage, più precisamente con la funzione di:
  - a. Individuare e presentare agli/alle studenti/esse enti, aziende, associazioni, cooperative o altre strutture disponibili a ospitare tirocini;
  - b. Mantenere, in collaborazione con i tutor universitari, i rapporti con i soggetti ospitanti e con i tutor aziendali;
  - c. Formare gli/le studenti/esse rispetto alle modalità di attivazione, di svolgimento e di chiusura degli stage;
  - d. Promuovere l’avvicinamento al mondo del lavoro attraverso attività di orientamento e monitoraggio, a livello individuale e di percorso di studio;
  - e. Per la definizione del progetto formativo e durante il suo svolgimento gli/le studenti/esse sono inoltre affiancati da un/a tutor universitario e, nel caso dei tirocini esterni, da un/a tutor aziendale.
2. Lo/a studente/essa individua come tutor universitario il/la docente dell’insegnamento più affine alle tematiche del progetto di stage. Il/la tutor universitario/a che si rende disponibile a svolgere tale ruolo è garante della qualità scientifica del tirocinio formativo: è compito del/la tutor assicurarsi della coerenza tra



---

**REGOLAMENTO DI STAGE DEL PERCORSO “PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE”  
CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA**

i contenuti sviluppati negli insegnamenti, la coerenza del progetto formativo e le attività svolte durante lo stage. Il/la tutor verifica che il progetto formativo preveda obiettivi raggiungibili, ma al tempo stesso sfidanti, eventualmente confrontandosi con il/la tutor aziendale; segue il/la studente/essa durante il tirocinio e valuta l'adeguatezza della relazione finale.

3. Il soggetto ospitante individua al proprio interno un/una tutor aziendale con il compito di inserire lo/la studente/essa nella realtà organizzativa. Il/la tutor aziendale definisce con lo/la studente/essa il progetto formativo; è di riferimento per il/la tirocinante e l'Ateneo in merito a tutto ciò che riguarda il tirocinio; garantisce l'effettivo svolgimento delle attività previste dal progetto formativo; certifica il numero di ore svolto giornalmente dal/la tirocinante; contribuisce alla valutazione al termine dello stage.



---

**REGOLAMENTO DI STAGE DEL PERCORSO “PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE”  
CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA**

***Art. 4 – Riconoscimento di esperienze professionalizzanti***

1. In luogo dello stage possono essere riconosciute dal/la Responsabile altre esperienze professionalizzanti coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio e che permettono allo/alla studente/essa di sviluppare competenze trasversali utili all’inserimento nel mondo del lavoro, come ad esempio tirocini svolti all’estero nell’ambito di programmi comunitari e non.
2. Le modalità di riconoscimento delle esperienze professionalizzanti vengono pubblicate sul portale del Dipartimento.

***Art. 5 – Requisiti e attivazione dell’attività di stage***

1. Per il percorso di Progettazione e Innovazione Sociale possono iniziare lo stage il/la studente/essa che abbia conseguito almeno 150 crediti formativi, comprensivi dei corsi collegati alle attività che verranno svolte durante il tirocinio.
2. Il/la studente/essa, prima di iniziare lo stage, devono aver superato i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro organizzati dall’Ateneo.
3. Per iniziare l’attività di tirocinio lo/a studente/essa deve darne comunicazione al/la tutor degli stage e seguire le indicazioni pubblicate sul portale del Dipartimento.

***Art. 6 – Rapporto tra tirocinante e ente ospitante***

1. Lo stage non rappresenta né presuppone alcun rapporto di lavoro con il soggetto ospitante.
2. Lo/a studente/essa deve attenersi a quanto concordato e sottoscritto dalle parti nel progetto di stage, deve rispettare i regolamenti disciplinari, i codici di comportamento, le norme organizzative, di protezione dei dati personali e di sicurezza e di igiene sul lavoro previste dalla normativa vigente, dall’Ateneo e dal soggetto ospitante.



---

**REGOLAMENTO DI STAGE DEL PERCORSO “PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE”  
CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA**

3. Lo/a studente/essa deve mantenere, durante e dopo lo stage, la massima riservatezza per quanto attiene ai dati, alle informazioni o alle conoscenze in merito a risultati di ricerca non pubblicati, ai processi produttivi e ai prodotti con cui è entrato/a in contatto durante lo svolgimento del tirocinio. Il/la tirocinante è altresì tenuto/a a chiedere autorizzazione al soggetto ospitante per eventuali elaborazioni o relazioni destinate a terzi. Lo/a studente/essa si impegna ad osservare nel trattamento dei dati personali la normativa in materia nonché le istruzioni che gli saranno fornite per lo svolgimento dello stage.

***Art. 7 – Soggetti ospitanti***

1. Per individuare il soggetto ospitante presso cui svolgere l'esperienza di stage lo/la studente/essa può avvalersi della consulenza dei/delle docenti o del/della tutor degli stage; può seguire i percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro, le testimonianze aziendali e gli eventi organizzati dal Dipartimento e dall'Ateneo; può consultare l'apposita bacheca dell'Ufficio Job Guidance; può prendere contatti in modo autonomo con il soggetto ospitante.
2. Nel caso in cui il/la studente/essa intenda candidarsi per svolgere lo stage presso soggetti ospitanti diversi da quelli segnalati dal/dalla tutor di stage, potrà presentare la propria candidatura soltanto dopo aver verificato con il/la tutor degli stage la coerenza dello stage con gli obiettivi formativi del corso di studio.
3. Il soggetto ospitante sceglierà i/le candidati/e più idonei/e a svolgere il tirocinio tra le candidature inviate entro i termini prestabiliti. Gli studenti e le studentesse possono inviare più candidature e individuare il soggetto che meglio risponde ai propri obiettivi di crescita personale e professionale.
4. Il tirocinio potrà essere svolto presso aziende o studi professionali gestiti o controllati da parenti o affini entro il terzo grado soltanto previa autorizzazione del/la tutor degli stage e a condizione che il/la tutor aziendale non sia un parente o affine entro il terzo grado e che il/la tirocinante intenda svolgere l'elaborato finale su una materia attinente al tirocinio.

***Art. 8 – Durata***

1. Per il percorso di Progettazione e Innovazione sociale il tirocinio ha una durata minima di 100 ore.



---

**REGOLAMENTO DI STAGE DEL PERCORSO “PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE”  
CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA**

2. Le date di inizio e termine, le eventuali sospensioni nonché gli orari di tirocinio sono fissati di comune accordo tra tirocinante e soggetto ospitante. Eventuali periodi di sospensione per ferie o assenze andranno recuperati prorogando il termine del tirocinio stesso, qualora superino il 10% del numero totale di ore previste.
3. Il periodo di stage non può essere in sovrapposizione con gli insegnamenti obbligatori ed opzionali previsti dal piano di studi.

***Art. 9 – Conclusione del tirocinio e riconoscimento CFU***

1. L'attività di tirocinio prevede il riconoscimento di 1 CFU ogni 25 ore, previa stesura di una relazione redatta secondo le indicazioni che vengono pubblicate sul portale del Dipartimento e l'approvazione dell'attività svolta da parte del tutor aziendale e del tutor universitario. I crediti formativi riconosciuti in numero superiore ai 4 crediti minimi obbligatori previsti dal piano degli studi, vengono riconosciuti tra le attività a scelta dello/a studente/essa fino al numero massimo fissato per i corsi di studio del Dipartimento e pubblicato sul portale dello stesso.
2. Nel caso di mancato rispetto della convenzione e/o del progetto di tirocinio da parte del soggetto ospitante, l'Università si riserva il diritto di porre termine anticipatamente al tirocinio, dandone motivata comunicazione al soggetto ospitante.
3. Nel caso in cui il/la stagista non rispetti la normativa, i propri doveri di presenza e non si impegni a svolgere le attività e a raggiungere gli obiettivi definiti nel progetto formativo, il/la tutor degli stage, sentito il parere del tutor universitario e del soggetto ospitante, può porre termine anticipatamente allo stage.
4. Al termine dello stage lo/a studente/essa per ottenere il riconoscimento dello stage seguirà le indicazioni pubblicate sul portale del Dipartimento.

***Art. 10 – Norme transitorie e finali***

1. Il presente Regolamento è stato redatto con particolare riferimento al Regolamento didattico del corso di laurea in Sociologia, emanato con Decreto Rettorale 500 del 7 agosto 2015.
2. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento si applicano, in quanto compatibili, le leggi, i regolamenti e i codici vigenti in materia.